

Torino, 12.03.2025

Al Presidente del  
Consiglio regionale del Piemonte  
Davide NICCO

Alla Consigliera regionale del  
Piemonte  
Laura POMPEO

Gruppo consigliere  
Partito Democratico

**RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE N. 267 PRESENTATA DALLA  
CONSIGLIERA LAURA POMPEO:**

**“Necessità di aggiornamento della soglia di reddito per l'esenzione dal ticket sanitario”**

L'interrogante chiede all'Assessore:

“se sia stato valutato l'impatto dell'inflazione sulla soglia di reddito per l'esenzione dal ticket sanitario;

se intenda farsi portavoce presso il Governo per richiedere un aggiornamento della normativa vigente, adeguandone la soglia ai livelli attuali di reddito e costo della vita;

se siano previste misure a livello regionale per mitigare l'effetto dell'erosione del potere d'acquisto sulle fasce di reddito più basse, al fine di garantire un accesso equo alle cure.”

**RISPOSTA**

Ai sensi dell'articolo 8, comma 16 della Legge 537/1993 e successive modifiche/integrazioni, le condizioni che danno diritto all'esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria per reddito sono le seguenti:

- E01: Cittadini di età inferiore a sei anni e superiore a sessantacinque anni, appartenenti ad un nucleo familiare con reddito annuo complessivo non superiore a 36.151,98 euro. Il minore, al compimento del 6° anno, non potrà più usufruire di tale esenzione;
- E02: Disoccupati e loro familiari a carico appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito annuo complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico;

- E03: Titolari di pensioni sociali e loro familiari a carico;
- E04: Titolari di pensioni al minimo di età superiore a sessant'anni e loro familiari a carico, appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito annuo complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico.

Per quanto riguarda le soglie di reddito, ad oggi il Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, non ha previsto aggiornamenti o rivalutazioni.

Viene massimamente condivisa l'importanza dell'argomento e nella consapevolezza della situazione di criticità nello stato di salute e nella qualità della vita delle persone che si trovano nelle condizioni di reddito più basse, l'Assessorato alla Sanità si impegna a portare l'argomento all'Ordine del Giorno della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome onde poter concordare la segnalazione al Ministero della Salute della necessità di prevedere una rivalutazione e aggiornamento dei limiti reddituali.

Per quanto riguarda eventuali iniziative di supporto sociale, i cittadini possono rivolgersi ai competenti settori comunali e/o regionali per l'attivazione di specifici percorsi di supporto e tutela.

Per la Giunta regionale  
l'Assessore  
**Federico RIBOLDI**